Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1966)

Heft: 1508

Rubrik: Dai centri e dalle valli

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 06.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

DAI CENTRI E DALLE VALLI

(N.d.R. — *Di fresco rientrato da una breve visita in Patria con rinnovata lena riprendiamo la nostra quindicinnale fatica. Ma quale sorpresa si attendeva sul terminare del nostro viaggio attraverso la Francia e la Svizzera romanda. Giunti ad Airolo venivamo informati dal simpatico conducente della " posta " della Valle Bedretto che la corsa delle 16.20 non poteva aver luogo siccome il nubifragio appena cessato aveva causato la caduta di diverse frane che avevano ostruito la cantonale in diversi punti. Depositati pertanto i bagagli pesanti nell'ufficio postale salivamo sul "minibus" adibito al servizio d'inverno e col quale Ginetto ci portava fino alla prima frana al riale di Val Pozzuolo. Qui, anche con la " piccola " non si passava, giocoforza proseguire a piedi verso il villaggio avito per visitare la mamma ottantenne. Poco prima dell'abitato di Fontana, in località detta "ul sasson" la strada era pure stata interrotta di una caduta di terriccio e di macigni. Ma che sollievo il vedere il cantoniere, il cugino Celestino già all'opera per lo sgombero, assistito da una potente bulldozer. In breve era dato libero passaggio ad una colonna di macchine i cui occupanti, evidentemente allarmati dalla violenza del tempo, abbandonavano la frescura dell'alta montagna per rifugiarsi nelle loro dimore alla " bassa", mentre cronista e figlia minore proseguivano la strada accompagnati da alcuni curiosi del paese che avevano assistito all'operazione sgombero e dai quali venivamo informati che altre due frane erano cadute più in fondo alla Valle in una delle quali una Volkswagen era rimasta miracolosamente salvata da una ringhiera da una precipitosa caduta nel sottostante fiume Ticino e che gli occupanti erano usciti incolumi dalla macchina schiacciata.*)

AIROLO. — *Il nubifragio di Ferragosto.* — Domenica sera e lunedì mattina, 14/15 agosto, violentissimi temporali di sono abbattuti su tutto il territorio del Cantone, e mentre hanno avuto la gradevole conseguenza di por fine alla temperatura divenuta torrida negli ultimi giorni, hanno causato danni, fortunatamente non gravi in diversi punti e specialmente nella regione del S. Gottardo, Grande quantità di materiale è stato trasportato a valle. In particolare il riale che e nord del borgo di Airolo raccoglie le acque che scendono dalla regione del Sasso Rosso e di Stüei è aumentato in modo incredibile. Ha formato una diga nella zona di Madirö, la quale ha ceduto improvvisamente. Dopo aver distrutto 2 ponti la massa melmosa è uscita poco sopra la cantonale causando gravissimi danni alle costruzioni di proprietà dell'impresario Piazzini. In quell'istante l'ing. Zinniker, capo della direzione locale dei lavori della Strada panoramica, usciva dall'abitazione (in cui si trovavano pure gli uffici della Strada Nazionale) con sua figlia per salire sull'auto posteggiata dietro la casa. Di corsa, vista la situazione, riusciva a mettersi in salvo. Sua moglie che lo seguiva con la seconda figlia, si spaventava e chiusa la porta d'uscita, indietreggiava nell' apartamento, rimanendovi così bloccata. Con alcuni volonterosi, si riusciva presto a porre in salvo le persone ancora in pericolo, facendole uscire da una finestra a sud. Grossi massi hanno danneggiata la parete a nord della casa.

FAIDO. — *Spettacolare incidente sul Piottino.* — Una Austin sport con targhe germaniche, verso le 11.30 del 19 agosto, effettuando il sorpasso di un furgoncino, sbandava paurosamente causa anche il fondo stradale bagnato, e cozzava contro un cancello e relativo pilastro, demolendoli, dopo di che rimbalzava sul campo stradale e compiva una giravolta urtando contro il furgoncino che aveva sorpassato qualche secondo prima. L'Austin è praticamente fuori uso. Per strano che paia nessuna persona è rimasta ferita.

GIORNICO. — *Ottantenne investita da uno scooter.* — Venerdì, 12 agosto un'anziana signora è stata investita da uno scooterista confederato diretto verso nord. L'infortunata è la signora Paolina Guzzi, quasi ottantenne. Stava attraversando la strada, fuori però dal passaggio pedonale, quando sopraggiungeva lo scooter che la investiva gettandola a terra. La poveretta è stata ricoverata all'Ospedale di Faido con la commozione cerebrale.

MENDRISIO. — *" Rosa pesco " per i cappuccini.* — La chiesa dei Cappuccini vedrà ripristinato il colore rosa pesco. Così ha deciso la Commissione dei monumenti storici presieduta dal prof. Taddeo Carloni che tanta parte ha avuto nell'ambito dei lavori promossi per ridare un volto sempre più dignitoso e confacente al sacro edificio. La Chiesa dei Cappuccini, le cui origini risalgono al 1600, e che nella sua semplicità monastica è di un'armoniosa bellezza, continuerà quindi, impreziosita dalle nuove sistemazioni interne ed esterne, ad essere un punto di richiamo per i fedeli della regione e turisti esteri.

— *Una bimba di 11 mesi violentemente percossa.* — Una bambina di 11 mesi, figlia di una giovane 24 enne e di un italiano 21enne, è stata gravemente percossa tanto da essere ricoverata all'ospedale della Beata Vergine. La polizia, venuta a conoscenza dei fatti, ma, sembra, non attraverso i medici del'ospedale, ha arrestato i due, che avrebbero dovuto sposarsi entro qualche tempo. La piccola aveva, al momento del ricovero, il volto tumefatto in seguito alle bestiali busse subite.

LUGANO. — *Sincope per una turista inglese.* — Il 44enne Mervyn Derfel, un turista inglese che si trovava al Lido, dopo essersi tuffato in acqua, è stato colpito da malore. Prontamente soccorso venne ritenuto necessario il suo trasporto all'ospedale con l'autoambulanza: ma una sincope cardiaca lo colpiva mentre erano in corso le cure del caso.

— *Investito un da convoglio della Lugano-Tesserete.* — Il sig. Emilio Rutari, di 66 anni, residente a Lugaggia, è stato il 17 agosto urtato e ferito verso le 16 dal convoglio della ferrovia Lugano-Tesserete al soprapassaggio appunto vicino a Lugaggia. In quel posto è vietato il transito ai pedoni, per ovvie ragioni di sicurezza, ma il Rudari, del posto, aveva ritenuto di accorciare la strada che doveva percorrere perchè portava sulle spalle delle paline di legno: è stata appunto una palina che sporgeva più delle altre ad essere urtata dalla motrice, ciò che ha causato la caduta sulla sottostante strada del poveretto che è stato poi trasportato all'ospedale civico con parecchie ferite. Le sue condizioni non sono comunque gravi.

Poncione di Vespero.